

Incarico di prestigio per l'istituto universitario
**Affidate al Dams di Gorizia
 per l'opera di restauro
 le pellicole di Edgar Reitz**



Il regista Edgar Reitz

La cura, il restauro e la digitalizzazione di gran parte delle pellicole del grande regista tedesco Edgar Reitz, a partire dalle prime della sua carriera, tuttora inedite, saranno affidati ai ricercatori e docenti e al laboratorio «La Camera ottica» del corso di laurea Dams dell'università di Udine con sede a Gorizia. È stato lo stesso Reitz, insignito lo scorso luglio del Premio Amidei all'Opera d'autore 2007, a voler affidare al Dams, in occasione della sua presenza a Gorizia, il lavoro di conservazione e valorizzazione dei film.

«In cerca di un istituto cui affidare il recupero della sua opera - spiega Roy Menarini, professore di cinema, fotografia e televisione - Reitz è rimasto entusiasta dei lavori precedentemente svolti dal Dams e dai suoi Laboratori e ha offerto questa importante collaborazione». Il via all'attività sarà dato all'inizio di ottobre a Monaco di Baviera, con l'incontro dei docenti del Dams con il cineasta tedesco.

Si tratta di un nuovo importante riconoscimento internazionale per il Dams di Gorizia e dei suoi Laboratori e si aggiunge all'avvio del nuovo corso di laurea specialistica attivato dall'Ateneo friulano e dall'Università di Parigi III Sorbonne Nouvelle, per l'ottenimento del doppio titolo di studio bi-nazionale nelle discipline del cinema e degli studi cinematografici, e al finanziamento di 243 mila euro da parte della Commissione Europea per il progetto ideato dal Dams nell'ambito della valorizzazione delle opere audiovisive multimediali, per l'avvio di un nuovo curriculum di studio europeo dedicato alle arti visive contemporanee e la costituzione di un network di ricerca internazionale.

Edgar Reitz (nato nel 1932) è regista e sceneggiatore del «nuovo cinema tedesco», da lui promosso nel 1962 con il Manifesto di Oberhausen. Nel 1963 ha fondato l'Institut für Filmgestaltung a Ulm, centro teorico e luogo di formazione per il nuovo cinema.